



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

▼ ▼ ▼

Sezione Provinciale SALERNO

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Salerno
Via S. Eustachio n. 35 – 84133 Salerno.
Segretario Provinciale Raffaele Vitolo
Tel.cell. 331-5784183 -
email: raffaele.vitolo@email.it

Salerno, 24 novembre 2009

**AL CAPO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO
SOCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
PREFETTO Francesco Paolo TRONCA**

Prot. n 70/09

**AL PREFETTO DI SALERNO
DOTT. Sabatino MARCHIONE**

**AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
Ing. Antonio GAMBARDELLA**

**AL DIRETTORE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO
CAMPANIA
Dott. Ing. Salvatore PERRONE**

**AL COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
SALERNO
Ing. Paolo MOCCIA**

**ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA SULL'ESERCIZIO
DELLO SCIOPERO**

**ALL' OSSERVATORIO SUI CONFLITTI SINDACALI
PRESSO IL MINISTERO DEI TRASPORTI**

**ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DEL DIPARTIMENTO
VIGILI DEL FUOCO SOCORSO PUBBLICO E DIFESA
CIVILE**

E p.c.:

ALLA SEGRETERIA GENERALE CONAPO

AGLI ORGANI DI INFORMAZIONE

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE SINDACALE E
CORRELATIVA RICHIESTA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI CONCILIAZIONE,
VERTENZA TERRITORIALE COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI
SALERNO.**

La scrivente Segreteria Provinciale CONAPO di Salerno proclama lo stato di agitazione sindacale, chiedendo al contempo la formale attivazione, entro i termini di legge, a far data dalla presente comunicazione, della preventiva procedura di conciliazione di cui alla ex Legge 146/90, Legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

La scrivente Segreteria ritiene necessaria la proclamazione dello stato di agitazione sindacale per le motivazioni in controversia, di seguito descritte:

1. La scrivente lamenta la reiterata violazione del diritto all'informazione, ovvero di una mancata correttezza nelle relazioni sindacali, in quanto non informata di alcuna delle attività del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, ponendo in essere un atteggiamento antisindacale e lesivamente preclusivo, in violazione alla vigente normativa ed agli indirizzi forniti a riguardo dalla stessa Amministrazione. A tale proposito occorre evidenziare come la scrivente detenga la rappresentanza di oltre il 25% del personale sindacalizzato, richiedendo in ragione di ciò il rispetto di quei diritti sindacali, universalmente riconosciuti, che non rappresentano prerogativa esclusiva delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, così come si evince altresì dalle direttive impartite recentemente dallo stesso Capo Dipartimento Vigili del Fuoco.
2. La scrivente Organizzazione Sindacale CONAPO lamenta altresì un atteggiamento lesivamente preclusivo nel reiterato ed immotivato diniego di accesso ai documenti amministrativi, a testimonianza sia di una palese violazione dei diritti di legge che di una volontà di esacerbare i rapporti sindacali, atteggiamenti volti ad escludere la scrivente da ogni attività sindacale all'interno del Comando Provinciale di Salerno, si pensi a titolo d'esempio all'istanza, respinta mediante "silenzio rigetto", per l'accesso ai criteri di mobilità interna, in un maldestro tentativo di impedire la tutela dei lavoratori e la salvaguardia di interessi giuridicamente rilevanti del personale Vigili del Fuoco di Salerno. Si evidenzia altresì il comportamento estremamente corretto e collaborativo della scrivente, la quale pur potendo adire alle vie legali, al fine di ottenere tutela giurisdizionale e nel rispetto, purtroppo unilaterale, delle corrette relazioni sindacali ha preferito porre in essere ogni propedeutico tentativo di conciliazione, ribadendo tuttavia la propria volontà a non voler tollerare ulteriormente atteggiamenti lesivi, non solo dei diritti dei lavoratori e dei diritti sindacali, ma delle direttive imposte dall'Amministrazione e ciò che è ancora più grave, della vigente normativa in materia.
3. Direttamente correlato al punto precedente, la scrivente non ritiene rispondente a criteri di correttezza nelle relazioni sindacali e nella salvaguardia di interessi giuridicamente rilevanti di tutela del personale, atteggiamenti volti ad impedire alla scrivente di poter valutare la corretta ripartizione dei carichi di lavoro, ovvero il corretto recupero psico-fisico, poiché giungono notizie che destano preoccupazione e che vorrebbero richiami di personale in regime di lavoro straordinario di oltre 36 e talora 48 ore consecutive, con gravissimo pregiudizio, non solo per l'integrità degli operatori stessi, ma anche dei colleghi e dei cittadini, la scrivente chiede pertanto di essere messa a conoscenza delle modalità di gestione, ovvero di regolamentazione e di ripartizione dei carichi di lavoro nel Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, per quanto concerne i monte ore individuali per i servizi offerti dal personale in regime di lavoro straordinario, ovvero di tutti i servizi a pagamento, quali vigilanze, 626, bunkeraggi, boschivi, presidi, integrazioni e prevenzioni. In ragione di ciò, al fine di garantire la trasparenza e l'equa distribuzione dei carichi di lavoro, anche al fine di prevenire ogni azione legale volta ad ottenere dal Comando Provinciale di Salerno eventuali risarcimenti per mancato guadagno, la scrivente Organizzazione Sindacale CONAPO chiede l'affissione nelle bacheche delle sedi di servizio del monte ore mensile, ovvero una corretta ed equa ripartizione dei servizi in regime di lavoro straordinario e di ogni altro servizio a pagamento.

4. Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno ha sovente avviato procedure di mobilità interna, ovvero di distribuzione del personale sul territorio di competenza, mediante quella che, a giudizio della scrivente, risulta una interpretazione palesemente non uniforme e forzata anche della contrattazione decentrata in materia, posta in essere attraverso procedure applicative "extra ordinem", ricorrendo talvolta a trasferimenti temporanei che possono anche protrarsi per anni e nel caso di specie, inequivocabilmente responsabili di danni economici al personale interessato.
5. Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, ha emanato in data 13 ottobre u.s. l'O.d.G. n. 404 con oggetto: chiusura temporanea delle Sedi di Servizio. Stante il carattere estremamente vago dell'O.d.G. in oggetto, si chiedono delucidazioni in merito a cosa si debba intendere per "condizioni eccezionali", ovvero si chiede che vengano diramate precise indicazioni sulle iniziative da intraprendere, ovvero se il capo servizio dopo aver effettuato ricognizione di disponibilità del personale presso i distaccamenti, possa ricorrere all'impiego di personale in servizio giornaliero, o se possa ritenersi autorizzato al richiamo di personale in regime di lavoro straordinario. Condividendo l'indirizzo secondo il quale, la chiusura di un distaccamento sia un atto estremo, per evitare il quale occorre un'attenta gestione delle risorse umane, anche a livello centrale, con una politica delle immissioni in ruolo, tali da scongiurare dette ipotesi, si chiede di diramare precise indicazioni sulle iniziative da intraprendere qualora il personale in forze presso il distaccamento si trovi al di sotto del modulo minimo previsto, ovvero in caso di assenza del Capo Squadra, ovvero del Vigile autista. Inoltre si chiede come debba essere considerato il distaccamento che si ritrovi in dette circostanze, nelle more dell'adozione di opportuni provvedimenti.
6. A parere della scrivente il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno ha avviato procedure di assegnazione di personale Vigili del Fuoco presso gli uffici del Comando, ovvero di assegnazione di incarichi al personale operativo, secondo non meglio specificati criteri, ovvero senza prendere in considerazione particolari attitudini, meritocrazia, anzianità di servizio, o stato di salute (vedi ad esempio le necessità di reimpegno del personale in articolo 18). Tanto premesso la scrivente Organizzazione Sindacale CONAPO chiede la ridistribuzione degli incarichi in oggetto, secondo procedure che tengano in debita considerazione i criteri in precedenza descritti, ovvero mediante una propedeutica ricognizione, previa ampia diffusione tra il personale per la copertura su base volontaria dei suddetti incarichi e con valutazione facente riferimento a particolari caratteristiche che ne rendano idoneo l'impiego, concretamente dimostrabili e non soggetti alla natura aleatoria di giudizi soggettivi varianti a seconda delle convenienze del momento, ma rispondenti a caratteristiche a valenza oggettiva.
7. Afferente l'apertura del distaccamento misto di Sarno, e della prossima apertura di quello di Giffoni Valle Piana e successivamente di quello permanente di Mercato San Severino, la scrivente, esprimendo preoccupazione, anche in seguito all'impiego di personale a seguito delle svariate emergenze nazionali e locali, riguardo ai carichi di lavoro sempre più pressanti, aggravati da una carenza di organico, soprattutto nella figura di Capo Squadra che si attesta intorno al 50% e che rende l'intera struttura prossima al collasso ed in grado di non sopportare ulteriori aggravi lavorativi, chiede l'attivazione immediata ed ogni forma di collaborazione al fine di ottenere un congruo incremento del personale in forze presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, ovvero della

rivisitazione della pianta organica, stante la volontà politica che impone l'apertura dei distaccamenti citati, con particolare attenzione ai distaccamenti D2 di Nocera ed Eboli a fronte di un sicuro collasso dell'intera organizzazione e copertura zonale dei distaccamenti sui territori di competenza. Nelle more di una rideterminazione delle dotazioni organiche e dell'assegnazione di nuove risorse umane, la scrivente chiede, ai fini di una corretta ripartizione dei carichi di lavoro ed al fine di preservare l'integrità psico-fisica di personale che sembrerebbe permanere in servizio per 36 ed addirittura 48 ore consecutive, di avviare alla operatività del distaccamento di Giffoni Valle Piana, ricorrendo al personale in regime di lavoro straordinario, che volontariamente rinunci al salto turno programmato.

8. Con riferimento al distaccamento di Maiori, stante la rispondenza ottimale, al di là di ogni preventivata previsione, al dispositivo del soccorso, la scrivente chiede che detta sede venga riconfermata sede disagiata, con turnazioni di 24 ore, al fine di continuare a garantire l'efficienza e l'efficacia fino ad oggi espletata, in grado di fornire all'utenza un servizio all'altezza della situazione.
9. La scrivente Organizzazione Sindacale CONAPO chiede maggiore trasparenza nei richiami del personale volontario, ovvero il rispetto dei criteri di cui all'articolo 18 del D.P.R. 6 febbraio 2004 n. 76, e pertanto di rotazione sulla base di anzianità di iscrizione nell'elenco, dell'eventuale stato di disoccupazione e del carico familiare, con trattamento uniforme nel caso di rifiuto al richiamo. La scrivente ritiene altresì necessario porre l'attenzione sul meccanismo e l'ordine temporale di inserimento dei V.V. nei relativi quadri.
10. Giungono notizie alla scrivente di modalità di selezione per la partecipazione ai corsi di formazione, secondo criteri che variano a seconda della convenienza del momento, ovvero senza l'applicazione uniforme di regolamenti scritti. Si chiede pertanto che venga fatta chiarezza sulle argomentazioni in oggetto, ovvero che vengano presi opportuni provvedimenti, affinché quanto segnalato non si protraggia ulteriormente, nel rispetto della vigente normativa sulla uniformità dell'erogazione del percorso formativo, ovvero sulle pari opportunità di accesso ai corsi di formazione di cui all'articolo 28 del D.P.R. 7 maggio 2008.
11. La scrivente ritiene assolutamente inadeguata la gestione della sala operativa che annaspa in seguito di provvedimenti scevri di contenuti e rispondenti alle reali esigenze del Comando Provinciale, con continui scambi di personale a favorire o sfavorire il singolo, senza nessun criterio di corretta gestione e funzionalità. La scrivente Organizzazione Sindacale CONAPO richiede pertanto che venga emanato apposito regolamento che disciplini la materia, garantendo la corretta rotazione del personale impiegato nella sala operativa.

Il Segretario Provinciale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Raffaele Vitolo